Paesi sottosviluppati: la fame miete milioni di vittime

UNO SU TRE NON ARRIVA A VENT'ANNI

Un ragazzo su tre muore prima - Problemi che si aggravano ogni giorno Le responsabilità dell'imperialismo Giovani dirigenti e nuove leve nella lotta per la libertà e l'indipendenza

L eta media delle nuove elites africane a iatiche sudamericane ma soprattutto africane — che sono le piu nuove — e assai giovanile ministri presidenti di associazioni professionali direttori di giornali o di grandi imprese pubbliche di trent anni si incontrano frequentemente ad Accra a Nairobi a Dar es alaam a Bamako e in ogni caso non sono molti fra i dirigenti dei Paesi di nuova indipendenza quelli che hanno varcato la quarantina Gli stessi capi di Stato o di governo se non hanno piu di quarant anni o ne hanno pochi di piu e ra ioni per questo sono parecchie La prima e anche la peggiore di tutte e il valore ancora troppo basso della durata media della vita che raggiunge in 3 40 anni nella maggior parte dei Paesi nuovi contro i 60 o piu dei Paesi sviluppati Naturalmente il fattore che contribuisce maggiormente ad abbassare la media e la mortalita infantile ma rile ante e anche l incidenza della mortalita ... l adolescenza ... la prima eta matura ... calcola che il 40 per cento dei nati non raggiunga la vent anni nell insieme dei Paesi in via di sviluppo

Si ritrova cosi il problema di fondo per questi Paesi la sottoalimentazione che ... mina in moltissimi ragazzi e adolescenti l insorgere di debolezze organiche e li rende percio facile preda di malattie che se fossero piu robusti essi potrebbero facilmente superare L insufficiente alimentazione che ogni giorno ... i due terzi della specie umana e in misura specialmente gravosa le popolazioni dell India e di molti altri paesi asiatici e africani fa vergogna agli altri a quelli che possono mangiare perche e perfettamente chiaro che essa non dipende oggi da cause naturali ma solo dalla assurdita del sistema di scambi (compresi i trasferimenti di capitali) imposto dai centri dello sviluppo capitalistico a tutto il mondo non socialista

Lo sviluppo dell agricoltura in territori in cui le condizioni naturali sono piu che altrove favorevoli il Kenya per esempio o l India e sostanzialmente impedito dal fatto che a breve termine esso non potrebbe dar luogo a una produzione a costi competitivi con quelli internazionali sui mercati dominati dalle leggi dei monopoli

D altra parte gli imperialisti costellano i Paesi nuovi con filiali delle proprie industrie monopolistiche generalmente in condizioni di scoraggiare ogni iniziativa di concorrenza

In tali condizioni ... capaci ... parte dei giovani ... prospettive ... Ferti ... il tempo del loro padri ...

... Nehru ... N Krumah Sekou Toure che si sono messi poi alla testa del movimento nazionale e antimperialista africano e asiatico Oggi i giovani che arrivano alle Universita sono un po piu numerosi perche non hanno bisogno di venire in Europa c e una Universita nel Ghana non lontano da Accra ce ne e una a Nairobi e ce ne e qualche altra nell Africa nera mentre da piu tempo ne esistono nell Africa araba e in India Ma egualmente essi sono una minoranza di privilegiati rispetto alle masse dei loro ... ciascuno dei quali consuma per tenersi in vita solo il costo di una quotidiana tazza di riso o di fagioli e ... secondo i paesi E cosi il reddito medio e di solo 30 ... mila lire l anno in moneta italiana contro il mezzo milione degli italiani che sono ad uno dei livelli piu bassi in Europa

Ma il reddito pro capite non è tutto Un giovane in un paese sviluppato studia e poi produce quindi impegna ogni anno investimenti considerevoli — qualche milione a testa — per impianti didattici e maestri prima e poi per macchine e attrezzature produttive varie E le due cose sono connesse si studia dove esistono prospettive di lavoro e l allargamento a dimensioni di massa delle strutture didattiche nei paesi nuovi non puo aver luogo che nell ambito di un processo di sviluppo economico generale di giorno in giorno piu urgente ma sempre di nuovo eluso dalla politica degli imperialisti americani ed europei Nella Rhodesia per esempio dove gli schiavisti che hanno attuato il recente colpo di mano si oppongono alla formazione di una elite negra gli africani vanno raramente oltre la scuola elementare che li prepara solo al servizio domestico dei padroni

Tuttavia anche gli schiavisti della Rhodesia hanno avuto bisogno di manodopera industriale a basso costo e hanno portato alcune migliaia di africani nelle fabbriche filiali dei monopoli europei e americani E sono proprio questi operai a Bulawayo in particolare che è il principale centro industriale del paese quelli che si sono messi naturalmente alla testa della lotta contro il regime illegale Proprio in seno alle elites africane — studenti od operai giovani in ogni caso — prende forma e vigore la ribellione la lotta nazionale e di classe contro gli sfruttatori stranieri si pongono le istanze di redenzione di lavoro produttivo e libero di progresso per i popoli oppressi Il neo colonialismo come gia il colonialismo classico e piu in generale lo sfruttamento di classe da parte della borghesia porta nel suo seno il nemico che l abbatterà gli strumenti che la borghesia capitalistica forma per il proprio utile si volgono contro di essa Se ne appropriano trasformandoli in un arma — come gia il proletariato di ogni paese — i popoli nuovi e di questi soprattutto i giovani delle università e delle fabbriche

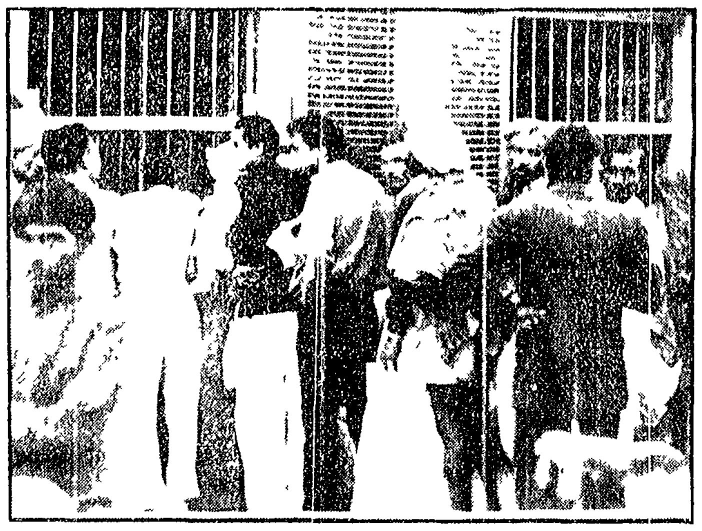
Francesco Pistolese

FAO: il 1966 sarà l'anno della « grande fame »

La FAO (Associazione mondiale per l agricoltura e la nutrizione) ha concluso in questi giorni a Roma la conferenza che coincideva con il suo ventennio di esistenza lanciando un allarme la fame nel mondo si estende e le carestie *sono possibili nello* stesso 1966

Le cifre attuali offrono un quadro terrificante un miliardo e 809 milioni di affamati (il 60% della popolazione mondiale) Ogni anno 30 milioni di uomini muoiono per fame o per le conseguenze della fame Nelle zone sottosviluppate piu di un bambino su tre non raggiunge l eta adulta (il 40% dei nati) La fame si accompagna all ignoranza esistono 700 milioni di analfabeti (16% della popolazione mondiale con piu di 15 anni di eta)

Previsioni per il futuro sulle quali sono d accordo i delegati dei 110 Paesi membri della FAO il 1966 rischia di essere l anno della « grande fame » per Paesi come l India e l *Indonesia* e tanti paesi africani e sudamericani dove si è ancora lontanissimi dal consumo di 2 200 calorie a testa necessarie all organismo umano



Nel 1964 con un raccolto di ottantotto milioni di tonnellate di grano l India aveva sfiorato la fame Quest anno il raccolto a causa delle gran di pioggie si e ridotto a settantasette milioni di tonnellate contemporaneamente la popolazione e aumentata di ... La crisi e gia esplosa il governo indiano in questi giorni ha tesserato il grano La fotografia e stata scattata durante una delle « code » a Nuova Delhi per ottenere le razioni che non bastano a tutta la popolazione, ma sono assicurate soltanto per sette milioni di persone Ogni anno in India 5 milioni di bambini sono vittime della mancanza di proteine che cosa succedera se non si pone riparo a una situazione cosi drammatica?

TRA GLI «SPALLONI» DELLA VALTELLINA

Siamo settecento tutti contrabbandieri

Come divisa, giacca a vento e pedule — Perchè corrono rischi anche mortali — La tentazione del guadagno facile, ma soprattutto la mancanza di lavoro — Ogni notte una o due volte si valica il confine — Sigarette nei « paioni » e spallacci per il caffé

Dal nostro inviato

SONDRIO dicembre

Il ... sta ad ascoltare ... Oggi tutto da uno ... Non qui

... appuntamento ... arriva ...

Al solito ... il ragazzo è seduto con gli altri allo ... tavolo ... Sollera appena ... carte che ha in mano ... le spalle ... chiaro ...

Oggi la situazione e mutata ... fare la contrabbando ... ogni ... paga ... il punto ... un sindacato degli spalloni ...

... di qualcuno ... i giovani contrabbandieri ... non ... accompagnatore tanto e facile individuare i posti dove si riuniscono ... certi Bar ... nelle ... e nei bar davanti ai quali sono numerose le automobili ... una volta dentro badare ai ... Chi calza le pedule ... a mighiaia ... venti nove volte ... la carta di identita ... montagna ... il documento gli ... ritirato

Il primo dei giovani che « si sbottona » ... lo fa perche l accompagnatore gli ha garantito che non corre rischi protesta proprio per la storia della carta Se mi avessero preso col sacco dice avrebbero ragione loro Ma non mi hanno mai preso e allora chi li autorizza a cancellare la Svizzera dalla carta »

Chi li autorizza E un abuso naturalmente anche se viene fatto per ostacolare il diffondersi del contrabbando Ed e un abuso che non serve a niente perche in Svizzera ... senza carta i giovani della Valtellina ci vanno lo stesso Rischiano se vengono sorpresi oltre alla denuncia per contrabbando anche quella per espatrio clandestino

Chi ... guadagna in questa situazione sono ancora una volta gli ... che riescono ... dall iniziativa ... autorita ... sanno che gli ... entrano in territorio ... anche senza carta e si limitano ad aspettarli Quando riescono a pescarli li multano di 50 franchi e gli spalloni pagano perche e meglio sborsare 7 500 lire che farsi accompagnare alla frontiera italiana

Il giovane parla con facilita di questa questione Ma la lingua gli si inceppa alla domanda « Perche ti sei messo a correre questi rischi? » Se la cava con un alzata di spalle e con una frase « Devo pur guadagnarmi da vivere »

In realta non per tutti i giovani valtellinesi il contrabbando e un modo per guadagnarsi da vivere Lo era sino a qualche anno fa ma oggi non lo e piu Alcuni lo dicono esplicitamente oggi e soprattutto un modo di guadagnare oltre che per vivere per farsi la macchina per scarrozzare ragazze in lungo e in largo per passare le giornate al bar giocando a chiusura ... cento lire il punto

Questo aspetto è messo in luce da un altro giovane contrabbandiere che di giorno fa un lavoro lecito e di notte un paio di volte la settimana passa la frontiera E sposato da poco e le 60 000 lire che guadagna in un mese non gli bastano

« Io i viaggi — dice — li faccio perche devo pensare alla famiglia Prima di sposarmi li facevo soltanto quando non riuscivo a trovare altro lavoro Adesso e diverso Nelle squadre ci sono ragazzi di 15 o 16 anni che non hanno un mestiere e che non l avranno mai Certo non e solo colpa loro Ma e un fatto che a questa vita ci hanno preso gusto e che non trovano nessuno che gli apra gli occhi o che almeno provi ad aprirglieli »

« Una volta che glie li avessero aperti cosa succederebbe? »

Anche lui si stringe nelle spalle Per un po non sa cosa dire Poi ribatte « Certo non succederebbe niente perche i giovani di qui prospettive di lavoro non ne hanno Ma almeno bisognerebbe fargli capire il valore del denaro Bisognerebbe spiegargli che in fabbrica per guadagnare 10 000 lire bisogna sgobbare almeno tre giorni Bisognerebbe spiegargli che quella dello spallone non è una professione che si possa praticare per molti anni e che quindi i soldi non vanno sprecati »

Inutile sottolineare l'assurdita di questo invito al risparmio ma e un fatto che il numero dei giovani valtellinesi che vivono esclusivamente con il contrabbando sta prendendo una consistenza preoccupante Dicono gli esperti che dal confine passano ogni notte almeno mille carichi di caffe Anche considerando che vi e chi riesce a fare due volte il tragitto non si e lontani dal vero valutando sui 700 spalloni impegnati ogni notte nella zona Sono 700 giovani senza considerare gli occasionali senza arte ne parte

Senza arte ne parte - come sottolineava uno spallone non piu giovanissimo al punto che molti non sono nemmeno capaci di confezionarsi gli spallacci per il sacco pieno di caffe o per i « paioni » pieni di pacchetti di sigarette « Cosa vuole — spiegava — trovano piu comodo farsi fare gli spallacci dagli altri e ricompensarli con un pacchetto di sigarette Tanto un pacchetto di sigarette costa 100 lire e loro con un carico di caffe ne guadagnano 6 000 che diventano 10 000 se portano sigarette »

E quindi cosi facile la vita dello spallone? »

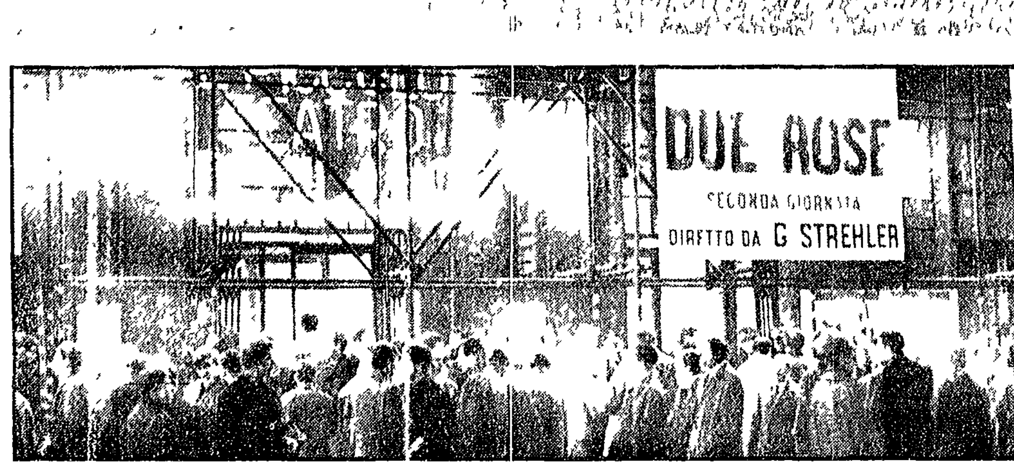
La domanda sorprende un altro giovane contrabbandiere Facile quando va bene » risponde e poi ricorda le lunghe ore dell attesa vicino alla « palina » quando c e il dubbio che le guardie di Finanza siano appostate per una sorpresa ricorda le multe quando si incappa nei gendarmi che si mangiano tutto il guadagno del viaggio ricorda i viaggi a vuoto quando non si riesce a passare ricorda i sacchi « mollati » quando ci si imbatte nei finanzieri e gli incidenti qualche volta mortali che capitano quando si cammina di notte in montagna Ricorda anche l episodio accaduto dieci giorni fa lo « spallone » ucciso in un conflitto a fuoco

« Ma allora perche lo fate? »

Proprio lei me lo domanda? Ma non e il suo giornale che poco tempo fa ha scritto che il contrabbando e la piu grande industria della Valtellina? Non e il suo giornale che scrive dei licenziamenti alla Berkel e nelle altre poche fabbriche valtellinesi della crisi dell edilizia della poverta della campagna? Certo pero che una cosa e vera adesso sono molti i giovani che nemmeno tentano di cercare un lavoro Ma io li capisco Come si fa a resistere alla tentazione quando la prospettiva non esiste? »

Qui il discorso sarebbe dovuto cadere sulle responsabilita di questa situazione ma sarebbe stato inutile farlo « Quelli piu svegli tra questi giovani — mi diceva il compagno che mi accompagnava — sanno benissimo che i democristiani che da anni amministrano 70 su 78 comuni valtellinesi sono i principali responsabili del mancato sviluppo economico della Valtellina Sanno benissimo che la sola prospettiva che viene loro offerta e quella di emigrare in cerca di lavoro Sanno pure che il contrabbando non puo essere considerato una industria Noi dobbiamo fare in modo che siano sempre piu numerosi coloro che ne hanno coscienza Che è poi un modo — il solo — per aiutare anche i giovani contrabbandieri come diceva quel tale che parlava del risparmio »

Fernando Strambaci



Davanti al « Piccolo Teatro » gruppi di giovani in attesa di prendere parte allo spettacolo organizzato per loro

LI PORTEREI A TEATRO ANCHE CON LA FORZA

Così dice Corrado Pani, sottolineando con una battuta il valore dell'iniziativa - Difficile ma appassionante recitare per i ragazzi - 1600 a sera che si identificano con l'eroe - La cultura scolastica non li aiuta a giudicare e a scegliere

MILANO *dicembre*

« Hai visto come suda? » il primo incontro di un ragazzino di dodici anni con il teatro ha avuto il suo « momento magico » quando il piccolo spettatore seduto in prima fila si e accorto dei rivoli di sudore che stavano solcando il cerone che copriva il volto di Corrado Pani Puo sembrare una via tortuosa per arrivare ad una comprensione del teatro ma e comunque una via « *Per un giovanissimo* — osserva lo stesso Pani — *e importante afferrare questa umanita del teatro sia pure espressa attraverso il sudore cosi si rende conto che e anche questo un lavoro un fatto accessibile un prodotto di uomini non e una cosa mitica distante difficile tutte convinzioni che bisogna rimuovere quando ci si accinge per la prima volta ad interessarsi del fatto teatrale* »

Poi questa realta fisica aiuta a fare un altro passo avanti a distinguere tra gli spettacoli ai quali il ragazzo e abituato — la televisione e il cinema — e il teatro da un lato lo spettacolo costruito pezzo per pezzo fabbricato e levigato prima di essere presentato dall altro la presenza fisica dell uomo con le sue capacita e con la sua possibilita di sbagliare senza poter contare sulle ancore di salvezza che esistono invece per gli errori cinematografici e televisivi E il ragazzo inevitabilmente finisce per parteggiare per questo « eroe » per affezionarsi — attraverso lui — al tipo di spettacolo

Un altra strada tortuosa come si vede ma una strada anche questa Le sta tentando il Piccolo Teatro di Milano con la serie di recite riservate agli studenti di tutte le scuole dalle medie all Universita Una decina di recite l hanno scorso una ventina quest anno (ma bisogna tener presente che « Il gioco dei potenti » rappresentato in questa stagione e diviso in due parti che vengono date in due recite distinte) il teatro — che contiene 1600 posti — e sempre esaurito il conto delle presenze quindi e presto fatto Ma un alta frequenza non vuol dire ancora autentico interesse uno degli insegnanti che avevano accompagnato gli allievi ad assistere alla seconda parte de « Il gioco dei potenti » recita riservata agli studenti delle medie inferiori affermava che buona parte dei ragazzi che hanno chiesto di assistere allo spettacolo lo hanno fatto solo perche ci andava il professore ci andava il compagno di banco quindi era opportuno farsi vedere interessati ma non e che questo importi molto — aggiungeva — l interessante e che ci vengano anche se solo uno su dieci di quelli che lo hanno fatto per conformismo in futuro torneranno di loro iniziativa il successo sara grande

Sinceri o conformisti ?

Veramente la proporzione di uno su dieci interrogando i ragazzi che hanno assistito a quello spettacolo appare pessimistica dato che almeno tre su quattro si sono detti entusiasti sicuri di tornare Anche qui naturalmente bisogna vedere fino a che punto le risposte sono del tutto libere pero avendo assistito allo spettacolo ... in mezzo a loro vien fatto di pensare che siano in larghissima misura sinceri Gli studenti formano un pubblico attento silenzioso — forse anche perche intimiditi dalla novita dell esperienza pronti a parteggiare per l eroe anche se (come nel caso de « Il gioco dei potenti ») e un eroe negativo ma dotato di lineamenti piu marcati piu facilmente accessibili di quelli degli altri personaggi shakespeariani Pronti a parteggiare *in modo caloroso* che può anche di orientare Renato De Carmine che ha il ruolo di Enrico VI dice che e una prova snervante quella di essere di fronte a questa singolarissima platea

E un pubblico massacrante anche secondo Corrado Pani ha delle reazioni imprevedibili inattese per le quali si corre costantemente il rischio di perdere la concentrazione il filo del discorso interpretativo E possibile adattare la recitazione a questi spettatori ancora acerbi avvicinarsi a loro con un passo diverso da quello che si usa per le platee normali? « *Accadeva* — racconta Pani — *l anno scorso, quando si recitavano le Baruffe chiozzotte Ma non era un mutamento deliberato la partecipazione spontanea di questi giovani spettatori alla loro adesione alla storia ci induceva ad una interpretazione piu colorita Con Shakespeare questo non e possibile non vi sono margini entro i quali muoversi bisogna darlo cosi com è anche se ci si rende conto che per chi affronta per le prime volte il teatro questo e un gradino molto alto Oltre a tutto anche la loro cultura scolastica non li aiuta molto la storia che hanno studiato alla guerra delle due rose e accenna appena e quindi anche la comprensione della pura cronaca dei fatti e difficile* »

Ma non e neppure questo un fatto determinante il numero dei giovani spettatori aumenta di stagione in stagione e poiche pagano — poco ma pagano 1 000 lire per i due spettacoli del « Gioco dei potenti » invece delle 5 000 del biglietto normale e evidente che il seme sta dando qualche frutto la scoperta del teatro e un fatto che si sta verificando Ed e interessante individuare le prime reazioni dei ragazzi quasi tutti abbiamo detto affermano che ci ritorneranno la grande maggioranza riconosce di non aver mai visto prima uno spettacolo teatrale perche col prezzo di un biglietto normale potevano andare dieci volte al cinema e al cinema c e maggiore possibilita di scelta Ma soprattutto — ed e questa la risposta piu frequente e piu significativa — non c erano mai andati perche « non ci avevano pensato »

C'è sempre da imparare

Viene fuori cosi la concezione aristocratica distante del teatro una cosa alla quale non si pensa neppure perche la si considera troppo lontana Se ne accennava anche nel colloquio con Pani « In Germania in Unione Sovietica — egli dice — *non c e niente di strano se della gente prende l aereo per andare a vedere un determinato spettacolo se vola per 500 o 600 chilometri qui sembra impegnativo prendere anche solo la metropolitana Ma il fatto e che bisogna creare il gusto l amore per il teatro come fatto di massa Una delle strade e questa cominciare dai giovani* »

In fondo Pani — forse perche e giovane anche lui — e ottimista e drastico non importa se i giovani ci vengono spontaneamente o per conformismo importa che ci vengano « *Per conto mio ce li porterei anche con la forza* » afferma con un paradosso Poi alcuni ci torneranno da soli e un poco per volta si creera quella base giovanile che e indispensabile alla vita del teatro cosi come il teatro e fondamentale *per una piena formazione culturale dei giovani « perche dal teatro c e sempre da imparare non fosse altro che per il fatto che cinema e televisione possono essere fatti anche da dei mediocri mentre per scrivere un opera teatrale il cervello e indispensabile* »

Kino Marzullo

Dietro l'urlo

Molti dicono che sono tutti giovani perduti *teddy boys* fatti in casa ragazzi ... quanto meno che preferiscono gli urli dei Beatles a « Come pioveva » dove c e tanto sentimento e il vecchio zio suonandola al piano si sciolghe ancora in commossi sospiri

E certo danno vita a fenomeni inconsueti (almeno per noi) Vedete un po a Roma si proietta « Aiuto! » di un regista specializzato in ... e una banda di ragazzotti e ragazzotte (*teen agers* si direbbe alla americana) si presenta nel locale munita di giradischi a batteria Sullo schermo stanno per apparire i Beatles stanno per sentirli e quasi in carne ed ossa Intanto c è l intervallo noioso e l abbrutente pubblicita e loro che fanno Mettono su i dischi e si fanno un *ouverture* a modo loro cantando in coro e saltellando Non solo continuano anche durante lo spettacolo sovrapponendo alla colonna sonora — dicono le cronache — l urlata grammofonica

E intanto si preparano altre serate eccezionali Nel *night* per minorenni della capitale arrivano i « *New Dada* » A Roma c e stata la mostra di Heartfield pochi giorni prima e c e da scommettere che nemmeno uno su cento sa che il Dada l ha inventato proprio lui e in ben altri momenti Tuttavia il nuovo dada ... un esercito di ballerini minorenni e prova a invadere il locale anche qui accompagnando con urla estemporanee quelle ben calcolate dei cantanti

Tutti matti? Chissa Certo e che ... l ultimo dei cantanti « pop » il capelluto Barry McGuire ha finito per gridare ai suoi coetanei americani « Tu sei troppo giovane per votare ma abbastanza vecchio per uccidere dici di non credere alla guerra ma cos è quel fucile che agiti fra le mani? »

*